



Coordinamento-Settore  
Università Ricerca Afam

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

**RIPRESO IL CONFRONTO TRA LE OO.SS ED IL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

---

## **LA UILPA-UR AFAM: riforme si' ma innanzitutto risposte immediate e concrete ai problemi più urgenti dei nostri settori!**

Con una riunione tra le OO.SS. Cisl-Fir, Flic CGIL e UILPA-UR AFAM e le rappresentanze del Ministero della ' Università e della Ricerca - su delega del Ministro Gelmini erano presenti gli esponenti del Gabinetto, della Segreteria Particolare e le principali Direzioni Generali del Miur - ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri, presso la sede di P.le Kennedy un primo importante incontro che dovrà portare, secondo quanto già stabilito nella riunione che precedette lo sciopero del 14 novembre u.s., alla costituzione di "tavoli tecnici" attraverso i quali affrontare le principali questioni e provvedimenti riguardanti Atenei, Enti Pubblici di Ricerca ed Afam.

I rappresentanti ministeriali hanno illustrato, secondo le rispettive competenze, i principali intendimenti ed interventi del Governo e del Ministro per il settore, così sintetizzabili:

- a) riforma dell' Università ed avvio del relativo confronto con le parti sociali secondo le "linee guida" già emanate in questi giorni (riordino della offerta didattica, sistema della governance, nuovo stato giuridico della docenza, reclutamento);
- b) provvedimenti finanziari e progettuali per la ricerca pubblica;
- c) riforma della valutazione (revisione del progetto ANVUR e creazione di una anagrafe della produttività della docenza );
- d)contrattazione e riforma dell' Alta Formazione Artistica e Musicale.

### **A) Riforma universitaria**

Il Direttore Generale Masia facendo riferimento alle "linee guida" ha esposto, per sommi capi, i "capitoli" principali di un progetto per il

quale, in ogni caso, il confronto vero e proprio non potrà partire prima del nuovo anno. Si tratta ora di utilizzare il lo specifico tavolo con le rappresentanze sindacali per cogliere le priorità e le maggiori sensibilità ed operare di conseguenza.

**Intervenendo su questo punto Alberto Civica ha manifestato lo scetticismo della UILPA-UR AFAM per una riforma generale del sistema universitario che, in ogni caso, avrà tempi molto lunghi. In ogni caso le attuali "linee guida" sembrano essere fin troppo generiche per costituire un riferimento concreto per il confronto.**

Ciò premesso se il Governo ha intenzione di confermare i suoi intendimenti nei confronti delle cosiddette "baroniè" sarebbe molto più concreto e coerente utilizzare i provvedimenti in corso per inserirvi norme incisive che diano credibili segnali di inversione di tendenza ed eliminino evidenti storture del sistema. La UILPA-UR AFAM chiede ad esempio di utilizzare l'iter di conversione del DL 180 per inserire norme che impediscano più di 2 mandati per l'eleggibilità dei Rettori universitari, l'obbligo di pubblicazione dei curricula dei candidati nei concorsi universitari, la correzione delle incongruenze normative che ad esempio oggi impediscono nell'Università di Firenze di assumere 23 ricercatori già vincitori di concorso.

## **B) Risorse finanziarie e provvedimenti per la Ricerca Pubblica**

L' intervento del Direttore Generale competente del settore , Luciano Criscuoli, si è sviluppato secondo due linee. Da un lato Criscuoli ha confermato gli intendimenti del Ministro a portare avanti gli impegni assunti con le OO.SS. alla vigilia dello sciopero del 14 novembre u.s. sul tema del precariato, impegni confermati anche nella riunione tra il Ministro della Funzione Pubblica ed i Presidenti degli Enti pubblici di Ricerca del 13 novembre u.s

In particolare Criscuoli ha confermato, sempre sulla vertenza precari, lo stretto raccordo con la Direzione Generale del C.N.R. al fine di dare sviluppo positivo al piano delle stabilizzazioni.

Criscuoli ha poi annunciato che il piano di riparto delle dotazioni finanziarie degli EPR di competenza MIUR è già all'esame delle competenti Commissioni parlamentari ed esso consentirà una capacità di spesa complessiva degli Enti stessi come minimo pari al 100% delle risorse dell'esercizio precedente, Dunque nessun taglio bensì incremento valutabile nell'ordine di complessivi 32 milioni di euro.



Sarà anche reso esecutivo il finanziamento di 30 milioni di euro (che scontando la stabilizzazione per 7 milioni di euro sarà di 23 milioni) per il piano di assunzioni straordinarie di nuovi ricercatori.

Sono previsti inoltre:

- lo stanziamento di 35 milioni sul FIRST per il finanziamento della ricerca libera
- un incremento di 10 milioni di euro (da 85 a 95 milioni di euro) per 2 nuovi bandi PRIN
- la disponibilità di 50 milioni di euro per un piano straordinario di finanziamento diretto di progetti di ricerca di giovani ricercatori talentuosi (con età inferiore ai 38 anni e con possibilità di loro assunzione per chiamata diretta negli Enti e nelle Università).

Il Direttore ha, infine, annunciato l'intendimento del Governo di riprendere la delega ancora operante sulla riforma degli Enti Pubblici di Ricerca per provvedere ad ulteriori processi di razionalizzazione del settore che, ad avviso del Miur, permetteranno di liberare ulteriori risorse da risparmi di gestione.

**Sulla urgente situazione dell' E.I.M. (ex IMONT), dietro sollecitazione del nostro sindacato che nei giorni scorsi aveva rappresentato tale urgenza in una lettera al Presidente del Consiglio ed agli organi competenti, il MIUR annuncia che sono in corso le procedure per il passaggio dei capitoli di spesa dal Ministero alla Presidenza del Consiglio e che con la Finanziaria il Governo provvederà ad uno specifico finanziamento di 2,8 milioni di euro.**

**Anche per il settore Ricerca la UILPA-UR AFAM, pur prendendo atto con soddisfazione degli intendimenti positivi manifestati dal MIUR, giudica assolutamente urgente intervenire sui provvedimenti in corso di conversione per eliminare iniquità ed incongruenze che, in particolare in virtù di disposizioni contenute nella L.133/08, colpiscono la autonomia del settore e le sue possibilità di crescita occupazionale stabile. In particolare la UILPA- UR AFAM confermando la propria posizione già espressa nei giorni scorsi nell' audizione presso la Commissione Cultura del Senato, chiede:**

- **di ristabilire chiarezza e certezza nella possibilità per Enti ed Università di stipulare contratti a tempo determinato sui fondi esterni, magari ripristinando quanto disposto dal comma 188 dell' art.1 della Legge Finanziaria 2006;**



- di risolvere positivamente i problemi ancora posti, sia alle stabilizzazioni sia agli avanzamenti di carriera interna, dall' attuale mancato utilizzo pieno del turn-over e dalla permanenza dei vincoli di pianta organica, che la UIL chiede di superare completamente, lasciando il solo vincolo di spesa.
- **C) riforma ANVUR e nuovo sistema valutazione**

Il Direttore Masia ha confermato l'intendimento del Miur di riproporre la riforma del sistema di valutazione anche attraverso una apposita rivisitazione del progetto ANVUR del Ministro Mussi fin qui non decollato per evidenti appesantimenti burocratici contenuti nello stesso. Il Miur ritiene indispensabile raccogliere dalle parti sociali le necessarie indicazioni in proposito.

**La UILPA-UR AFAM ha confermato le posizioni fortemente critiche già manifestate a suo tempo sul "carrozzone" ANVUR. Sarebbe molto più opportuno, dopo aver definito con maggiore certezza e chiarezza ambiti di riferimento e metodologie non lesive dell' autonomia fare perno sull'esperienza CIVR sulla quale tutte le parti convergono a fornire un giudizio positivo.**

- **D) Contrattazione e riforma AFAM**

Sull' AFAM il Miur ha accolto la richiesta della predisposizione di un tavolo specifico di confronto. Il Direttore Generale competente ha annunciato che il Governo sta compiendo le necessarie verifiche per quanto riguarda risorse aggiuntive necessarie sia alla stipula del nuovo contratto di lavoro sia alla messa in regime della riforma. In discussione il DPR sulla programmazione ed il reclutamento dell' alta formazione artistica e musicale.

**Su questo punto molto importante, la UILPA- UR AFAM, dopo aver manifestato tutta la sua preoccupazione per le notizie contrastanti che provengono dalla Funzione Pubblica e dal Tesoro circa intendimenti di quest'ultimi a procedere all' apertura del tavolo negoziale senza alcuna rassicurazione su risorse aggiuntive, chiede in merito che il Ministro si attivi immediatamente per chiarire la situazione e raccordare le contraddittorie posizioni dei dicasteri. La UILPA UR AFAM chiede una risposta precisa e non più rinviabile su contratto e sulle risorse necessarie a sostenere lo stesso ed il processo di riforma del settore.**



## E) Riordino delle competenze

La UILPA UR AFAM ha infine criticato fortemente il “conflitto di competenze” che si registra sulle materie contrattuali e sul reclutamento in particolare tra Ministeri Vigilanti, MIUR, Tesoro e Funzione Pubblica. Lo “spezzatino” delle competenze su materie decisive come la contrattazione, il salario accessorio (il taglio del 10% dal 2009 sarà realmente operativo?) le autorizzazioni al reclutamento (assurdamente di competenza della Funzione Pubblica) etc, non solo ritardano ed ostacolano le relazioni sindacali del settore ma costituiscono un autentico vulnus ad una pratica vera dell'autonomia delle istituzioni scientifiche e del settore. La UILPA UR AFAM chiede al Ministro Gelmini di adoperarsi per rimuovere questi ostacoli, anche per rendere efficace il lavoro dei “tavoli negoziali”, arrivare ad una rapida sottoscrizione dei contratti dell'Università della Ricerca e dell'AFAM e agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali di Enti ed Atenei.

3 dicembre 2008

**LA SEGRETERIA NAZIONALE ULPA- UR AFAM**

